



Posted on 7 maggio 2011 by [Ciro](#)

[← Precedente](#) [Successivo →](#)

La ludodidattica presentata da Anthony Mollica.

Mi piace Piace a 9 persone.



Alzi la mano chi...non ha mai assistito ad un ininterrotto monologo professorale di un'ora e mezza sull'importanza di limitare la centralità dell'insegnante in classe. Oppure chi non ha mai goduto di un paludato simposio sulla centralità del discente che prevedeva, alla fine, cinque minuti cinque per le domande degli astanti! E infine vorreste forse voi negare che dopo aver pagato le bollette alla posta, accompagnato il ragazzino all'asilo, aver fatto la lavatrice, essere passati dall'anziana mamma per la visita settimanale, aver fatto tre ore di lezione, dico, vorreste forse voi negare che dopo tutto questo siete andati al convegno per insegnanti sull' **i m p r e s c i n d i b i l e** imperativo dell'adeguamento dell'*input* agli stadi di apprendimento degli studenti e avete finito per essere edotti a suon di "*provisional specifications... politeness* linguistica... implicazionabilità e... come ovviamente le conversazioni triadiche dimostrano."?

Ebbene con Anthony Mollica non correte nessuno di questi rischi.

Ho visto il professor Mollica fare la sua presentazione sulla ludodidattica martedì scorso all'Università degli Studi Roma Tre. Sono rimasto piacevolmente colpito dall'aver finalmente trovato un conferenziere che effettivamente fa quello che consiglia di fare. Egli promuove la ludodidattica e quindi durante la sua lezione propone molti giochi e dà anche molti consigli su come crearsi da soli.

Oltre alle utilissime indicazioni sulla ludodidattica, Mollica ha anche mostrato interessanti idee su come utilizzare gli stimoli uditivi per supportare la comprensione o la scrittura di un testo.

Ma non è solo per l'aspetto di merito che vale la pena andare ad ascoltare Mollica. Egli infatti utilizza un modo di fare presentazioni molto diffuso nei paesi di lingua inglese, del tutto diverso dal più serio e inamidato stile italiano. Ascoltandolo potrete quindi fare anche un'esperienza interculturale.

Il professor Mollica sarà in Italia fino a fine maggio. Non conosco con precisione le date delle sue conferenze, l'unica che mi ricordo è lunedì 9 maggio a Roma a La Sapienza fra mezzogiorno e le due. Credo comunque che toccherà diverse regioni italiane, nel nord, nel centro e nel sud Italia.

Se è vero che una conferenza non è inutile se rimane almeno qualcosa in mente una settimana dopo, io posso dire che per me non è stato tempo perso. Dopo l'incontro ha cominciato a ronzarmi in testa la questione del supporto reciproco fra stimoli visivi e auditivi. E così, ronza e ronza, mi sono messo su youtube. Ecco quello che ho trovato.

